



OKKio alla SALUTE — Risultati 2023

OKKio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale promosso e finanziato dal Ministero della Salute/CCM e coordinato dal CNaPPS – Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con tutte le Regioni e il Ministero dell’Istruzione.

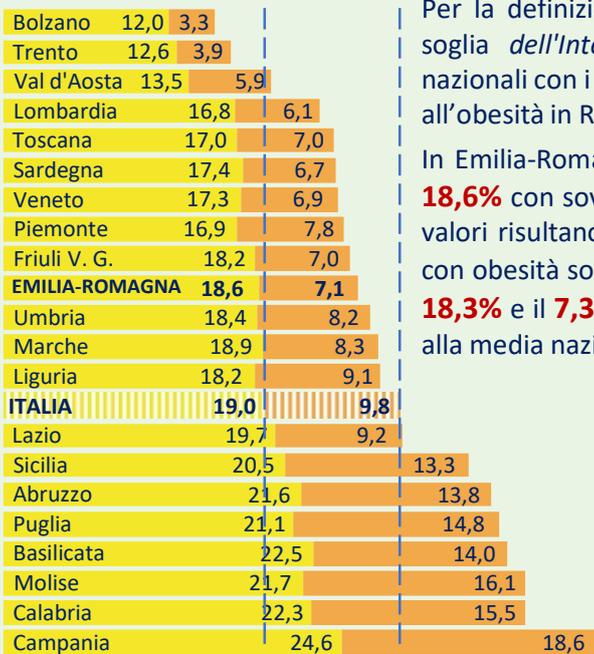
Raccoglie informazioni sugli stili di vita delle bambine e dei bambini della scuola primaria, sul loro stato ponderale e sulle iniziative scolastiche riguardanti la nutrizione e il movimento. OKKio alla SALUTE oggi è giunto alla sua settima raccolta dati, ognuna delle quali è parte dell’iniziativa della regione europea dell’OMS "Childhood Obesity Surveillance Initiative-COSI"



CAMPIONE

5.245 BAMBINI/E ISCRITTI/E **263 CLASSI** **4.631 GENITORI**

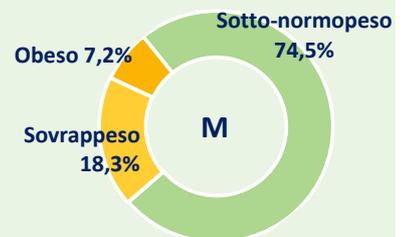
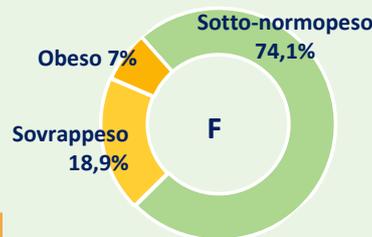
sovrappeso obesità



Sovrappeso e obesità nelle bambine e nei bambini

Per la definizione dello stato ponderale, OKKio alla SALUTE utilizza i valori soglia dell'International Obesity Task Force (IOTF). Confrontando i dati nazionali con i regionali, si evidenzia una minor tendenza al sovrappeso e all'obesità in Regione rispetto all'Italia.

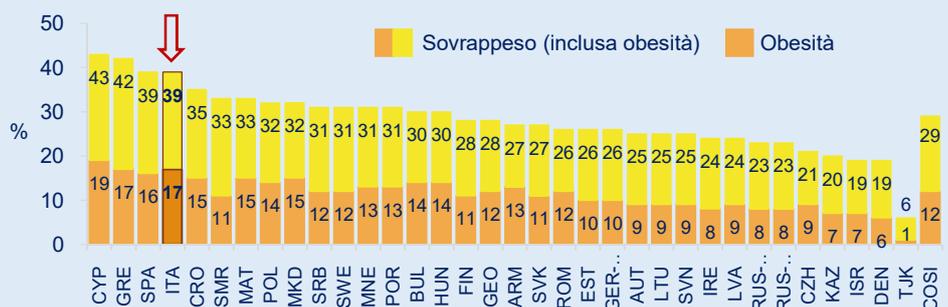
In Emilia-Romagna un quarto dei 8-9enni presenta un eccesso ponderale: il **18,6%** con sovrappeso, il **7,1%** con obesità di cui il 1,9% con obesità grave. I valori risultano simili tra le femmine e i maschi: le bambine in sovrappeso e con obesità sono rispettivamente il **18,9%** e il **7,2%**, mentre i bambini sono il **18,3%** e il **7,3%**. La Regione si colloca a livello intermedio, con valori inferiori alla media nazionale, in particolare per l'obesità (7,1% vs 9,8%).



Sovrappeso (incluso obesità) curve OMS, fonte COSI 2018-20

La Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI) dell'OMS Regione Europea dal 2008 monitora il sovrappeso e l'obesità tra le bambine e i bambini in età scolare con misurazioni standardizzate di peso e statura. COSI coinvolge, ogni tre anni, oltre 300.000 bambine/i nella regione europea dell'OMS.

L'Italia partecipa a questa iniziativa da sempre e con il maggior numero di bambine/i coinvolti (più di 40.000 per ciascuna rilevazione). L'Italia, anche nella quinta raccolta COSI (2018-20), è risultata tra le nazioni con i valori più elevati di eccesso ponderale nei/nelle bambine/i insieme ad altri Paesi dell'area mediterranea.



CATTIVE ABITUDINI ALIMENTARI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Colazione

L'**8%** non fa colazione quotidianamente e il **40%** fa una colazione non adeguata, ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine. Valori italiani: 10,9% e 36,5%.



Merenda abbondante

Il **62,1%** consuma una merenda di metà mattina abbondante e di conseguenza non adeguata. Valore italiano: 66,9%.

Consumo quotidiano di bevande zuccherate/gassate

Il **23,7%** consuma quotidianamente bibite zuccherate/gassate. Valore italiano: 24,6%.

Consumo non quotidiano di frutta e/o verdura

Il **21,4%** consuma frutta e/o verdura meno di una volta al giorno. Valore italiano: 25,9%.

Snack dolci e salati

Il **55,8%** consuma snack dolci e l'**11,9%** snack salati più di 3 giorni a settimana. Valori italiani: 52,9% e 12,1%.

Consumo di legumi Il **43,9%** consuma legumi meno di una volta a settimana. Valore italiano: 37%.

ATTIVITÀ FISICA

Il **16,9%** di bambine/i non ha svolto attività fisica il giorno precedente l'indagine a scuola. Valore italiano: 18,5%.

Il **25,9%** si reca a scuola a piedi o in bicicletta. Valore italiano: 27,4%.

Il gioco libero di movimento è svolto due giorni a settimana dal **20,2%** e tre giorni a settimana dal **17%**. Valori italiani: 21,7% e 15,6%.

Il **38%** svolge 2 giorni di attività fisica strutturata (sport) e il **21,7%** si dedica a questa attività per tre giorni a settimana. Valori italiani: 39,3% e 21,8%.



SEDENTARIETÀ (tempo trascorso davanti gli schermi)

Il **30,5%** di bambine/i ha la TV nella propria camera da letto. Valore italiano: 41,5%.



Il **40,2%** di bambine/i trascorre più di 2 ore al giorno davanti a TV e/o videogiochi/tablet/cellulare. Valore italiano: 45,1%.

PERCEZIONE DELLE MADRI

Eccesso ponderale

Il **57,5%** di bambine/i in sovrappeso/obesi **12,8%** con obesità è percepito dalla madre come sotto-normopeso. Valori italiani: 59% e 9%.

Quantità di cibo

Tra le madri di bambine/i in sovrappeso o con obesità, il **72%** pensa che la quantità di cibo assunta dal/dalla proprio/a figlio/a non sia eccessiva. Valore italiano: 73%.

Attività motoria

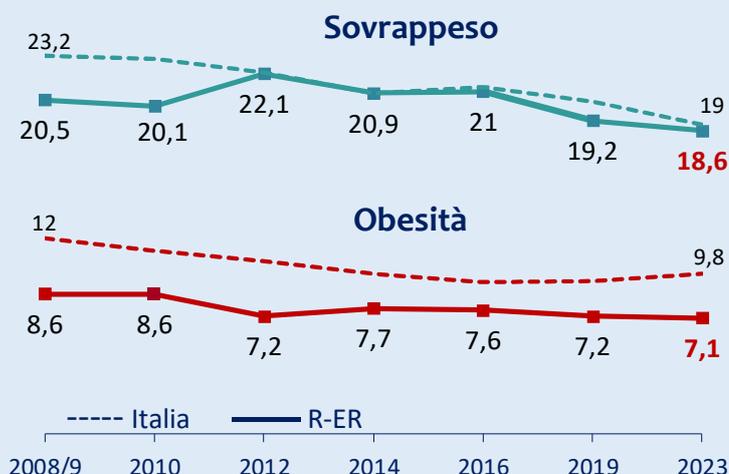
Il **56,9%** delle madri di bambine/i fisicamente poco attive ritiene che il/la proprio/a figlio/a svolga attività fisica adeguata. Valore italiano: 59,6%.



In un normale giorno feriale, i dati 2023 evidenziano che il **13,9%** di bambine/i, secondo quanto riportato dai genitori, dorme meno di nove ore. Valore italiano: 17%.

CONFRONTI CON GLI ANNI PRECEDENTI (2008/9-2023)

L'eccesso ponderale (sovrappeso + obesi) in generale evidenzia un **calo** passando dal 29,1% del 2008 al **25,7%** nell'ultima rilevazione del 2023. Tuttavia, i livelli di eccesso ponderale in età pediatrica rimangono piuttosto elevati in Emilia-Romagna anche se meno che a livello nazionale.

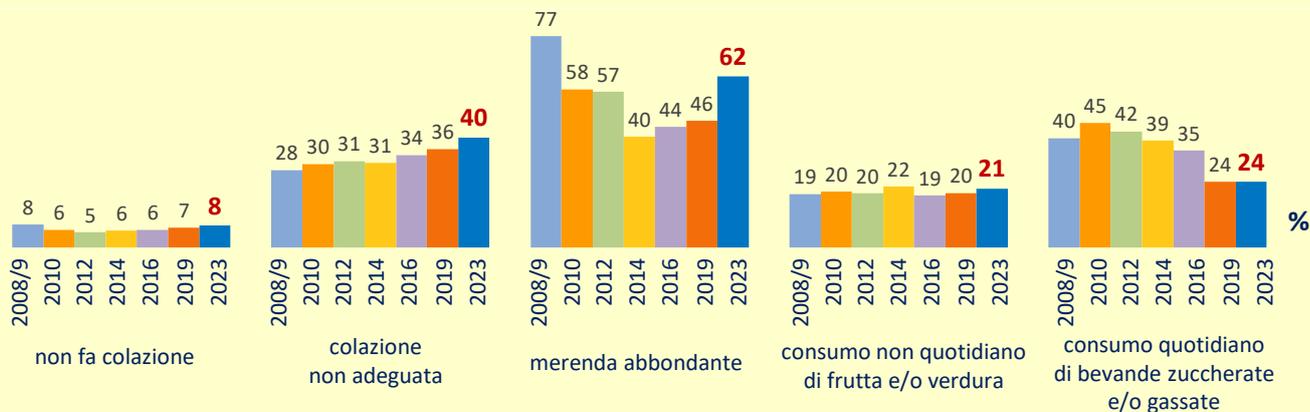


La prevalenza del sovrappeso è **diminuita** dal 20,5% nel 2008/9 al **18,6%** nel 2023. Valori italiani: dal 23,2% al 19%.

La prevalenza dell'obesità è **diminuita** dall'8,6% nel 2008/9 al **7,1%** nel 2023. Valori italiani: dal 12% al 9,8%.

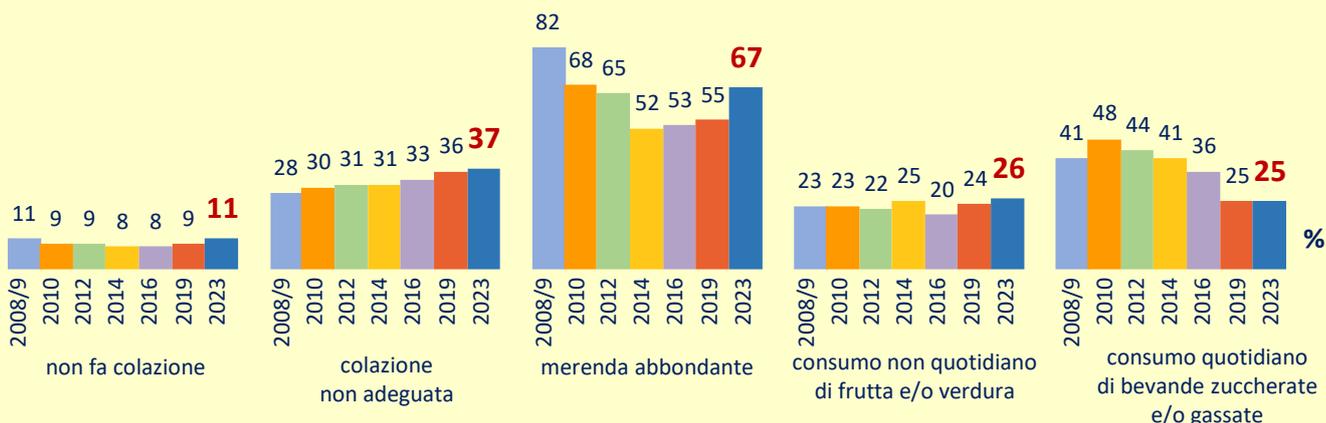
Cattive abitudini alimentari - Emilia-Romagna

Nella nostra Regione rimangono diffuse gli abitudini alimentari scorretti che predispongono all'aumento del peso. L'abitudine a non consumare la prima colazione o a consumarla in maniera inadeguata persiste negli anni e il consumo non quotidiano di frutta e/o verdura rimane elevato. Il consumo di una merenda inadeguata è calato negli anni, un trend interrotto nel 2023 quando si osserva un nuovo aumento. Diminuisce, invece, l'assunzione giornaliera di bevande zuccherate e/o gassate.



Cattive abitudini alimentari - Italia

L'andamento dei valori regionale è vicino a quello dei valori nazionali.



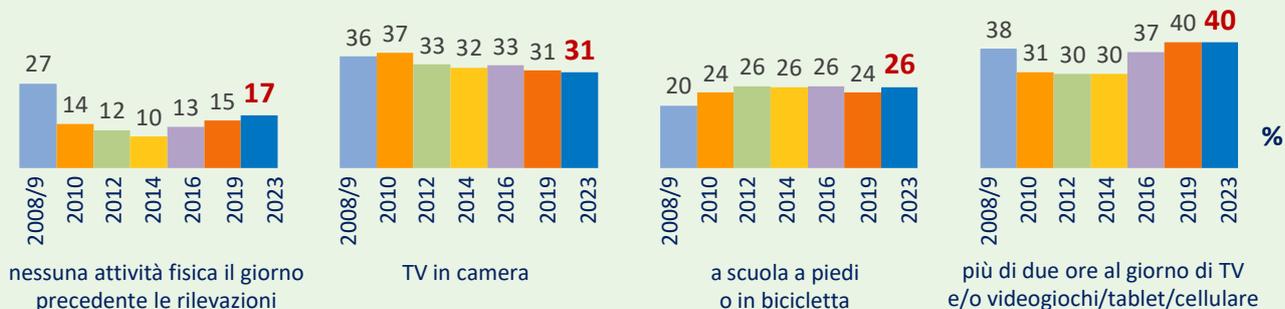


Attività fisica e sedentarietà

I risultati della settima rilevazione di OKkio alla SALUTE indicano che nella nostra Regione i/le bambini/e che fanno poca attività fisica e che trascorrono molto tempo in attività sedentarie persistono negli anni.

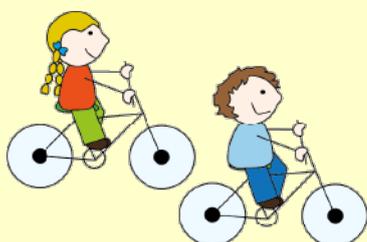
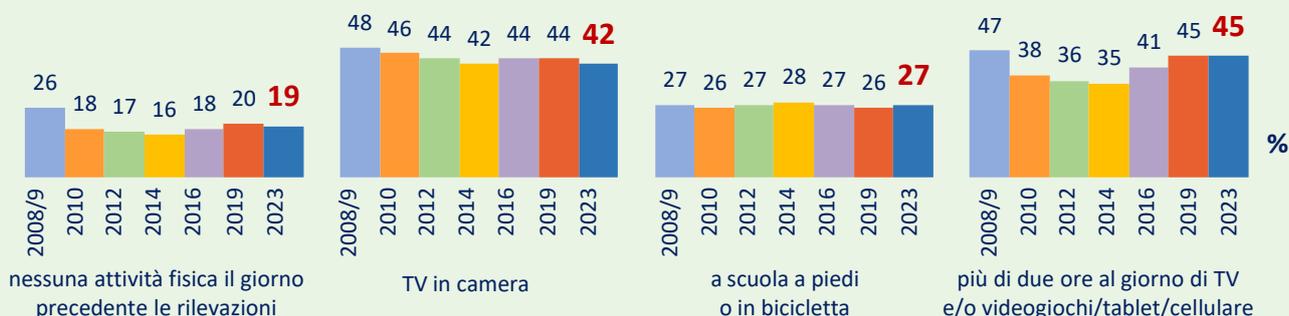
Attività fisica e sedentarietà - Emilia-Romagna

In Emilia-Romagna non si osservano miglioramento di rilievo relativamente all'attività fisica. 4 bambini/e su 10 trascorrono più di 2 ore al giorno davanti a TV o videogiochi/tablet/cellulare. Solo 1 bambino/a su 4 va a scuola a piedi o in bicicletta; la percentuale di bambini/e che si reca a scuola a piedi o in bici rimane bassa e tendenzialmente stabile. In leggero calo la presenza della TV nella camera da letto.



Attività fisica e sedentarietà - Italia

L'andamento dei valori regionale è vicino a quello dei valori nazionali.



I motivi principali, indicati dei genitori, per il quale i bambini/e non si recano a scuola a piedi o in bicicletta/monopattino sono:

- **49,4%** distanza (valore italiano: 55,9%)
- **32,8%** mancanza di tempo (valore italiano: 25,8%)
- **17%** strada non sicura (valore italiano: 19,1)



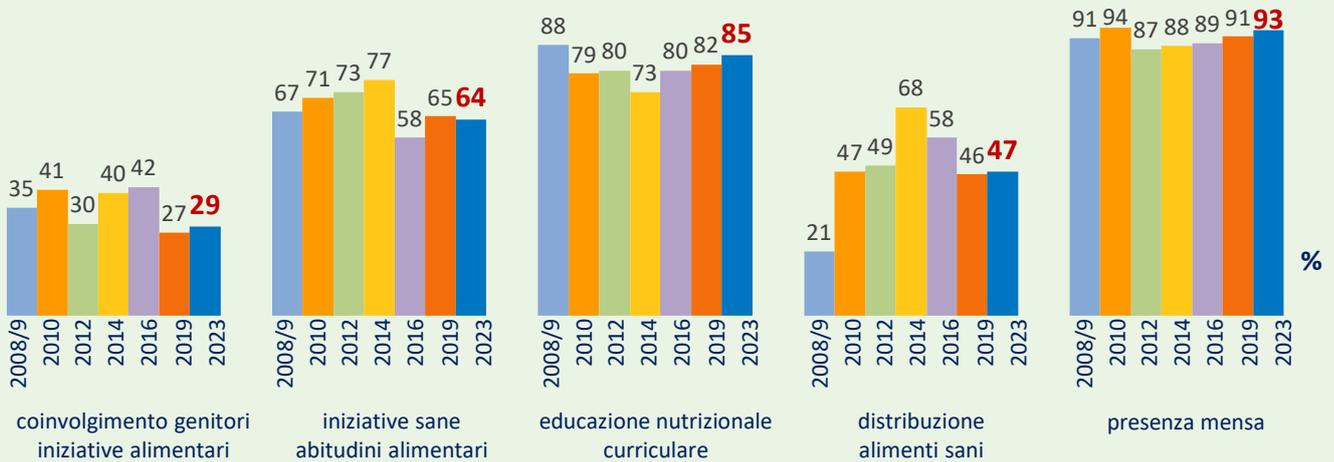
LA SCUOLA

OKkio alla SALUTE 2023 ha coinvolto 245 scuole e 263 classi III della scuola primaria.

Gli interventi di promozione della salute e del benessere presso le scuole primarie possono giocare un ruolo importante nella prevenzione e nel contrasto di sovrappeso, obesità e scorretti stili di vita.

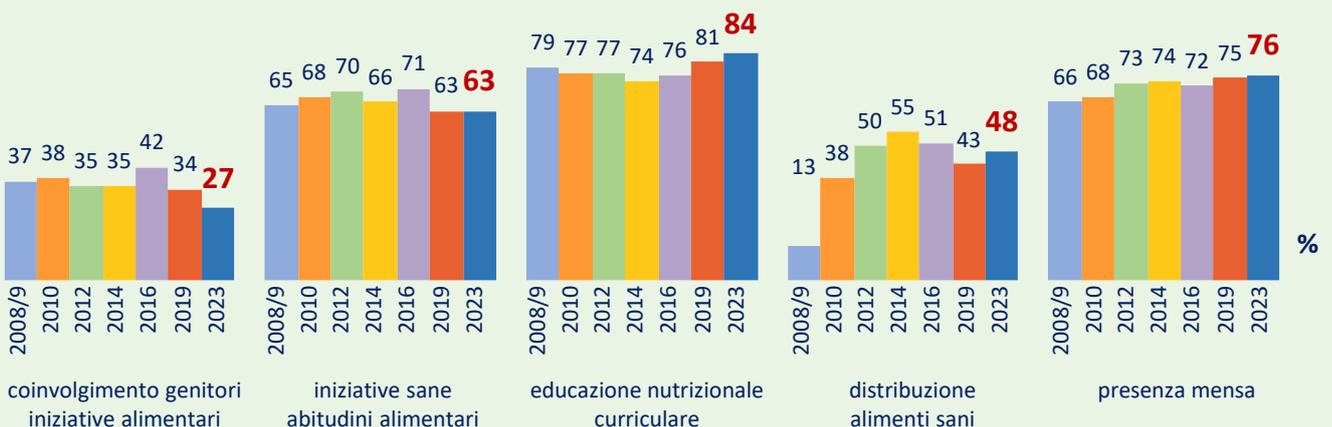
Promozione delle buone abitudini alimentari nella scuola - Emilia-Romagna

Nella nostra Regione il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative alimentari rimane basso e mostra una tendenza alla diminuzione. La distribuzione di alimenti sani invece è raddoppiata nel tempo; i valori passano dal 21% del 2008 al 47% nel 2023.



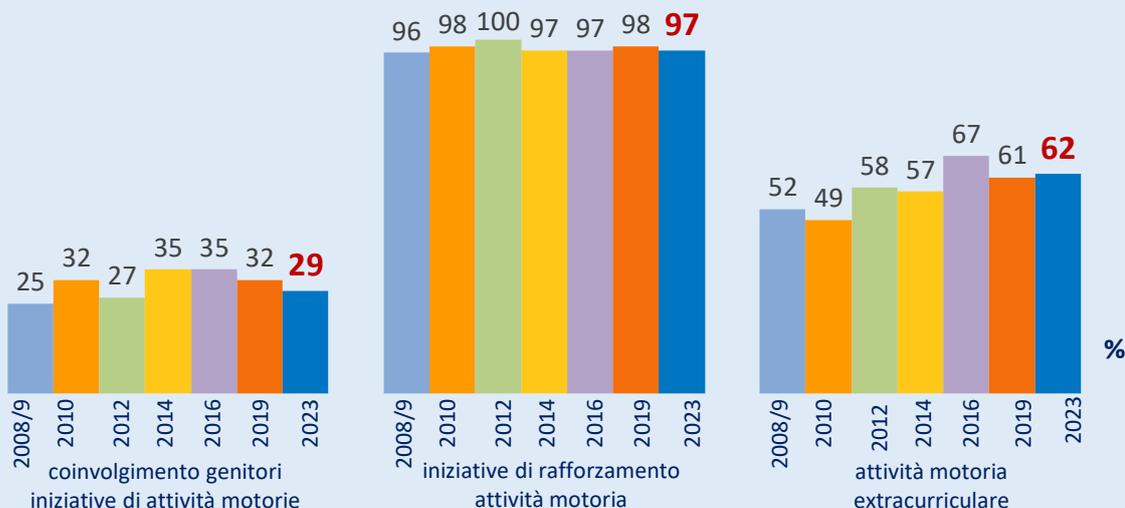
Promozione delle buone abitudini alimentari nella scuola - Italia

L'andamento dei valori regionale è vicino a quello dei valori nazionali, ad esclusione della presenza della mensa dove in Emilia-Romagna i valori sono significativamente superiori.

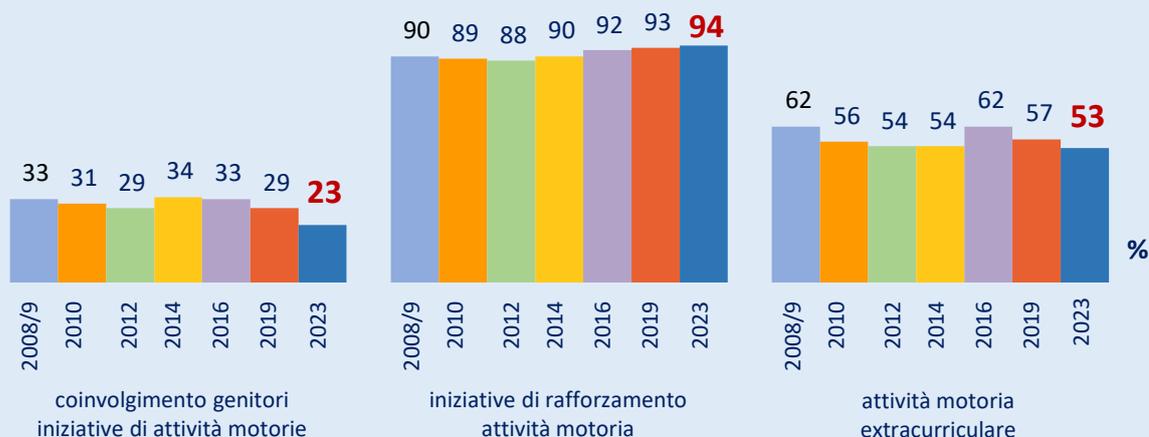


Promozione dell'attività motoria nella scuola – Emilia-Romagna

Il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative di attività motoria rimane basso, mentre il rafforzamento dell'attività motoria mostra un trend stabile ed è presente in quasi la totalità dei plessi. In crescita l'attività extracurricolare.



Promozione dell'attività motoria nella scuola - Italia



Comitato Tecnico nazionale

Giulia Cairella, Marcello Caputo, Margherita Caroli, Chiara Cattaneo, Corrado Celata, Laura Censi, Silvia Ciardullo, Liliana Coppola, Barbara De Mei, Maria Paola Ferro, Daniela Galeone, Donatella Mandolini, Maria Teresa Menzano, Paola Nardone, Federica Pascali, Michele Antonio Salvatore, Angela Spinelli, Alessandro Vienna.

Referenti regionali: Paola Angelini, Serena Broccoli, Marina Fridel - Assessorato Politiche per la Salute

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Uffici Scolastici degli Ambiti territoriali di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini

Supporto tecnico: Giuliano Carrozzi, Petra Bechtold, Eleonora Masciocco
Ausl Modena

Referenti aziendali: Giorgio Chiaranda (Ausl Piacenza), Sandra Vattini (Ausl Parma), Alessandra Palomba (Ausl Reggio Emilia), Simona Midili (Ausl Modena), Luciana Prete (Ausl Bologna), Gabriele Peroni (Ausl Imola), Ambra Tonioli (Ausl Ferrara), Orietta Galassi (Ausl Romagna - Forlì-Cesena), Andrea di Donato (Ausl Romagna - Ravenna), Anna Capolongo (Ausl Romagna - Rimini)

Per maggiori informazioni OKkio alla SALUTE: www.epicentro.iss.it/okkioallasalute

Report regionale: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/okkio-alla-salute>